REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI SALUZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE

Progetto Definitivo

P3.c - ASSETTO DEL PIANO E VINCOLI IDROGEOLOGICI

Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

scala 1:5.000

Novembre 2019

VARIANTE PARZIALE N°13 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:

- ADEGUATO DELLA DESTINAZIONE D'USO "13" COMMERCIO ALL'INGROSSO NELLA PORZIONE DEL COMPARTO "S1" CORRISPONDENTE ALL'ISOLATO DELIMITATO DA CORSO IVAN APRILE, VIA BAGNE, CORSO ANCINA E VIA MAVELIANO;
- INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITA' SPECIFICA "Su" IN CORRISPONDENZA DELL'IMMOBILE "AGENZIA DELLE ENTRATE" DI PIAZZA CAVOUR;
- MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA TERZIARIO E DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA "3" IN CORRISPONDENZA DEL INSEDIAMENTO PRODUTTIVO "3 SURFISTICO MACCHINE AGRICOLE" DI VIA CUNEO;
- MODIFICA PRESCRIZIONI DI INTERVENTO PER INSEDIAMENTO PORTA DI VALLE NEL COMPARTO "SL/ C" DI PIAZZA BUTTINI;
- MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO CONSOLIDATO SATURO A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE (EX DELLEX CENTRO DIURNO ANFFAS DI S.LAZZARO.
- MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DA SERVIZI IN COMPARTO AGRICOLO "AO" AFFERENTE AI NUCLEI FRAZIONALI DELLA EX SCUOLA DI VIA DEI ROMANI.

STATO VARIATO

Responsabile del Procedimento

Progettista: Arch. Adriano Rossi

Collaboratori Principali: Ing. Luca Lingua, Geom. Flavio Gamero

Approvato con D.G.R. n. 16-3909 in data 29.05.2012 pubblicata sul B.U.R. n. 23 del 07.06.2012 e successiva integrazione intervenuta con D.G.R. n° 3-4526 del 10.09.2012

aggiornamento cartografico febbraio 2020

LEGENDA

Comparti urbani

Comparti del centro storico e delle aree di integrazione storica (art. 15)

Comparti consolidati a prevalente funzione residenziale (art.16)

B1, B2, B3

Comparti di riqualificazione del tessuto urbano (art. 17)

C1, C2

Comparti specializzati del terziario e dell'industria (art. 20)

D1, D2

Comparti di sviluppo urbano e di ridefinizione dei limiti urbani

E - E in comparti CSP (art. 18, 25)

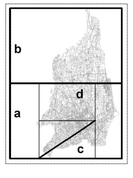
G - Comparti agricoli periurbani (art. 21)

Aree di tutela del patrimonio di impianto storico (art. 15)

AI

Aree insediate in comparti G (art. 21)

Gr



Comparti extraurbani

Comparti dell'agricoltura (art. 22)

H1 - comparti agricoli

H2 - nuclei frazionali

H3 - area agricola a frutticoltura

H4 - aree agricole delle risorgive

Comparti di tutela paesistica della pianura e della collina (art. 23)

I1 - comparto di particolare interesse naturalistico della pianura

L1 - comparto agricolo della collina

L2 - comparto di particolare interesse naturalistico della collina

Comparti della fascia del Po (art. 24)

M1 - comparti agricoli di interesse naturalistico

M2 - comparti agricoli

Ht - Insediamenti agricoli di impianto storico (art. 22)

Ha - Aree per attività estrattive (art. 28, 14)

Ex Ht e pertinenze 150 m - Sedime trasformato con procedura in variante nel comparto agricolo di riferimento (art. 22)

Lr - Insediamenti residenziali saturi compatti in zona agricola di tutela paesistica (art. 23)

Hs - Aree agricole a destinazione speciale (art. 22)

Sistema dei servizi: servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Sistema delle infrastrutture (art. 26)

Viabilità esistente

Viabilità e aree connesse di tipo urbano ed extraurbano in progetto

Sistema idrografico (art. 35.1)

Fiume Po, corsi d'acqua principali e corsi d'acqua minori di pianura

Corsi d'acqua collinari

Tratti intubati

Aste principali del sistema irriguo di pianura

Vincoli legati alla tutela idrogeologica (art. 31, 32, 33, 34)

Classe I - Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica

Classe II - Settori in cui sussistono condizioni di moderata pericolosità geologica

Sottoclasse II A - Settori di raccordo tra il versante e la pianura ad acclività moderata, settori subpianeggianti localizzati sulle superficiesse collinare

Sottoclasse II B - Settori collinari ad acclività mediomoderata, generalmente esterni al centro abitato

Sottoclasse II C - Aree di conoide e/o adiacenti ai corsi d'acqua

Sottoclasse II D - Aree a bassa probabilità di inondazione delimitate sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche

Sottoclasse II E - Settori di pianura caratterizzati dalla presenza di falde sospese e discontinue con basso valori di soggiacenza

Classe III - Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geologica

Sottoclasse III A

Sottoclasse III A1 - Aree caratterizzate da aree in frana

Sottoclasse III A2 - Aree caratterizzate da settori di versante ad acclività elevata e/o potenzialmente instabili

Sottoclasse III A3 - Aree caratterizzate da fasce fluviali del Po, dissesti torrentizi areali, conoidi

Sottoclasse III A4 - Aree caratterizzate da fasce di rispetto dei corsi d'acqua

Sottoclasse III B - ambiti edificati

Sottoclasse III B2

Sottoclasse III B3

Area di conoide

Cn - I Aree di conoide a pericolosità elevata

Cn - II Aree di conoide a pericolosità media/moderata

Movimento gravitativo

FA 10 FA 10 composto attivo

FA 5 FA 5 colamento lento attivo

FQ 10 FQ 10 composto quiescente

FS 10 FS 10 composto stabilizzato

FA 3 FA 3 frane per scivolamento rotazionale non cartograficabile alla scala di rappresentazione adottata

EeL Aste torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a pericolosità molto elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata su base morfologica

Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità medio-moderata

Invasi di competenza regionale (art. 36.4)

Piano stralcio delle fasce fluviali

Fascia A

Fascia B

Fascia C

Fascia modificata